

Codice A20010

D.D. 24 luglio 2015, n. 312

D.G.R. n. 115-1872 del 20.7.2015. Approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla l.r. n. 58/1978.

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 58/1978 (“Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”) sostiene, nell’esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all’innalzamento culturale della popolazione, attraverso l’approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese e attraverso attività di valorizzazione nel campo della raccolta e della conservazione di beni culturali archivistici e bibliotecari.

In attuazione dell’art. 6 della citata legge, con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 (“L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le linee di intervento. Approvazione”), la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attività della Direzione promozione della Cultura, turismo e sport in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per gli anni 2015-2017”, sul quale è stato espresso parere favorevole della VI Commissione consiliare in data 6.7.2015.

Con ulteriore DGR. n. 115-1872 del 20.7.2015 (“Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2015”), la Giunta Regionale ha altresì approvato le nuove modalità di trasmissione delle istanze a valere sulla l.r. n. 58/78 e quelle per la rendicontazione dei contributi concessi.

In merito alle modalità di trasmissione delle domande di contributo, il Capo II del suddetto documento (“Contributi in spesa corrente”), all’art. 6, comma 5, stabilisce che in sede di presentazione della domanda di contributo “i documenti che completano l’istanza di assegnazione del contributo (...) vanno obbligatoriamente trasmessi a mezzo posta elettronica certificata, unitamente alla ridetta istanza (...). In tutti i casi va utilizzata, laddove prevista, la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale (...)”.

Al fine di conferire omogeneità alle modalità di presentazione della domanda di contributo per l’anno 2015 a valere sulla l.r. n. 58/1978 e alla documentazione ad essa allegata, con il presente atto si approva la modulistica necessaria per gli ambiti di intervento più sotto individuati. La modulistica sotto riportata negli allegati n. 1,2,3 e 4 costituisce parte integrante del presente provvedimento:

L.R. N. 58/78. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, DEI PREMI E DEI CONCORSI LETTERARI:

- modulo di domanda (allegato N 1)
- modello bilancio preventivo di progetto (allegato N. 2)
- linee guida per la redazione della relazione illustrativa per i progetti di promozione del libro, della lettura e per la valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi..... (allegato N. 3)
- linee guida per la redazione della relazione illustrativa per premi e concorsi letterari (allegato n. 4)

I moduli di cui agli allegati nn. 1 e 2 dovranno essere obbligatoriamente utilizzati da parte dei richiedenti.

Gli allegati nn. 3 e 4 si configurano come “linee guida” per la redazione dei progetti di promozione della lettura e dei premi letterari: i richiedenti ne dovranno pertanto preferibilmente tenere conto in sede di presentazione della domanda.

L.R. N. 58/78. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE:

-modulo di domanda (allegato N. 1)
-modello bilancio preventivo (allegato n. 2)

L.R. N. 58/78. ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE (DESCRIZIONE, VALORIZZAZIONE, DIGITALIZZAZIONE):

- modulo di domanda (allegato N. 3)
- modello bilancio preventivo (allegato n. 4)

L.R. N. 58/78. ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO A FAVORE DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE:

A far data dall'anno 2016, per l'istruttoria sopra indicata la modulistica da utilizzarsi per accedere al contributo per l'acquisto di materiale bibliografico a favore i biblioteche civiche è la seguente:

-modulo dell'istanza per i Comuni aderenti al centro rete bibliotecario (allegato A)
-modulo dell'istanza per i Comuni non aderenti al centro rete bibliotecario (allegato A1)
- modulo proposta riparto contributi (allegato A2)

Si dà atto che a causa della mancanza di disponibilità finanziarie sul correlato capitolo di bilancio, l'istruttoria avente ad oggetto l'erogazione di contributi per la catalogazione di fondi bibliografici nel Servizio Bibliotecario Nazionale non sarà attivata per l'anno in corso; pertanto, la modulistica relativa al suddetto procedimento non necessita di approvazione.

Tutto ciò premesso

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 58/1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali");

Vista la D.G.R. n. 115-1872 del 20.7.2015 ("Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015");

vista la DGR. n. ("L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le linee di intervento. Approvazione");

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, i moduli nn. 1, 2, 3 e 4, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi in sede di presentazione delle istanze di contributo inoltrate a partire dall'anno 2015 ai sensi della l.r. n. 58/78 per interventi a sostegno della promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, i moduli nn. 1, 2, 3 4, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi in sede di presentazione delle istanze di contributo inoltrate a partire dall'anno 2015 ai sensi della l.r. n. 58/78 per interventi di valorizzazione del patrimonio archivistico e documentale e per interventi su archivi e patrimonio documentale (descrizione, valorizzazione, digitalizzazione);

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, i moduli A, A1, A2 allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi in sede di presentazione delle istanze di contributo inoltrate ai sensi della l.r. n. 58/78 per acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche civiche. Tale modulistica dovrà essere utilizzata per le richieste di contributo a far data dall'anno 2016;

- di dare atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che la modulistica relativa al procedimento avente ad oggetto l'erogazione di contributi per la catalogazione di fondi bibliografici nel Servizio Bibliotecario Nazionale non necessita di approvazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la stessa non necessita di pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Eugenio Pintore

Allegato



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

MODULO DI DOMANDA	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)
	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI , EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI
LEGGE REGIONALE	58/1978
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CITTA'	
RECAPITO TELEFONICO 1	
RECAPITO TELEFONICO 2	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO	
CITTA'	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO	
TITOLO	
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO 2) BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO	
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO (A) _____	
(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.	

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :			
ai sensi degli articoli 46 e 47 (dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000			
D I C H I A R A			
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :			
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA (indicare la denominazione)			
a seguito della nomina effettuata in data _____			
che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione			
sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti			
non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore			
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____			
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/>	è assoggettato		
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;		
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986		
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale		
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)		
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/>	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo		
<input type="checkbox"/>	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata		
che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche			
IBAN			
Paese	CIN Eur CIN ABI	CAB	Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:			
Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale
e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :			
<input type="checkbox"/>	al contributo regionale sopra indicato		
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte		

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMANTE; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIA L'ALLEGAZIONE DEL PREDETTO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

INDICAZIONI PER UNA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODULO

Da inviare esclusivamente in formato .pdf unitamente al modulo di domanda e alla restante documentazione via P.E.C. all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Questo file contiene il foglio elettronico del bilancio preventivo da inviare a completamento della domanda di contributo ai sensi della legge regionale 58/1978 da parte di tutti i soggetti richiedenti.

Il presente bilancio preventivo è composto dai seguenti fogli, contenuti nel presente file:

Prospetto A; Prospetto B; Prospetti C-D; Prospetti E-F

Questo file facilita la compilazione eseguendo automaticamente i calcoli e riportando i valori nei punti prescritti.

Il compilatore deve riempire esclusivamente le celle il cui fondo è colorato in giallo.

Il file presenta un messaggio che segnala il valore di una cella quando riscontra un'anomalia: importo massimo delle prestazioni di volontariato e dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato eccessivo.

Tali messaggio scomparirà una volta inserito il valore corretto nella cella gialla.

Per eventuali problemi riscontrati in fase di compilazione, si invita a contattare il/i referente/i indicati nella pagina web del programma di contributi.

N.B. Si ricorda che, trattandosi di un semplice ausilio alla compilazione del rendiconto, rimane di esclusiva responsabilità del dichiarante verificare che importi e calcoli siano corretti.

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 58/1978 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

(riferite all'intera attività del soggetto richiedente)

In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal beneficiario, per cui è di norma inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario o se il contributo assegnato riguarda l'intero programma delle attività svolte dal beneficiario, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	IMPORTO PREVENTIVO
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 0,00
% della quota-parte da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente	0,00%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 58/1978 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

C) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO E DEI BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO O AGEVOLATO

	IMPORTO
C1) VOLONTARIATO Valorizzazione delle <u>prestazioni rese a titolo gratuito dalle persone fisiche</u>	€0,00
C2) BENI E SERVIZI A TITOLO GRATUITO O AGEVOLATO Valorizzazione dei <u>servizi</u> e dei <u>beni resi a titolo gratuito o agevolato da terzi</u> Per beni e servizi resi a titolo AGEVOLATO si intende beni o servizi resi a fronte di una remunerazione simbolica e comunque inferiore rispetto al valore commerciale o alla tariffa intera del medesimo.	€0,00
C) TOTALE	€0,00

ATTENZIONE: Il totale del prospetto C) non può superare il 15% dell'importo indicato nel rigo D2) del prospetto successivo e verrà automaticamente riportato anche nell'apposito rigo del prospetto E)

D) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO - SEZIONE USCITE

A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€0,00
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento in quota-parte	€0,00
D1) TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE (A + B2)	€0,00
C) TOTALE della valorizzazione economica delle prestazioni di VOLONTARIATO e dei BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO O AGEVOLATO da terzi	€0,00
D2) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (SEZIONE USCITE) (D1 + C)	€0,00

E) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO - SEZIONE ENTRATE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE CHE SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA L.R. 58/1978	€ 0,00
Altri contributi della Regione Piemonte (indicare la <u>struttura</u> a cui è stato richiesto il contributo)	
-	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea	€ 0,00
Contributi dello Stato	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Risorse proprie	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	€ 0,00
Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione)	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	€ 0,00
Sponsor	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
E1) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00
Valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato e dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato da terzi	€ 0,00
E2) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO SEZIONE ENTRATE	€ 0,00

F) SALDO CONTABILE PREVISTO

Il saldo contabile deve chiudere **A PAREGGIO (va inserito il contributo richiesto ai sensi della L.R. 58/1978)**

E2) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO SEZIONE ENTRATE	€ 0,00
D2) VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO SEZIONE USCITE	€ 0,00
F) SALDO CONTABILE (E2 - D2)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del/della dichiarante

.....
-------	-------

(firma leggibile per esteso)

ATTIVITA' E PROGETTI

Promozione del libro e della lettura Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)

La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata dal legale rappresentante dell'ente, deve essere redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando i seguenti punti:

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (specificare se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Numero precedenti edizioni realizzate

Numero presenze passata edizione (*laddove possibile quantificare*)

Numero presenze attese edizione 2015 (*laddove possibile quantificare*)

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa (max 10 righe)

RELAZIONE DI DETTAGLIO

<p>CONTENUTI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO</p>	<p>Caratteristiche, contenuti e finalità generali del progetto, valore culturale dell'iniziativa, punti di forza</p> <p>Descrizione attività e azioni programmate, cronoprogramma delle iniziative</p> <p>Numero di incontri/eventi previsti e loro caratteristiche, autorevolezza degli autori coinvolti</p> <p>Descrizione dell'utenza cui si rivolgono le iniziative programmate Coinvolgimento nella programmazione di scuole, ragazzi, biblioteche, eventuale valore di servizio del progetto</p> <p>Continuità con progetti precedentemente svolti e/o esperienze similari, autorevolezza soggetto proponente(breve descrizione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa, breve curriculum del soggetto proponente e descrizione principali attività svolte)</p> <p>Rilevanza dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale, ed eventualmente internazionale</p> <p>Caratteristiche di peculiarità, innovazione, originalità ed unicità del progetto</p>
<p>RETI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<p>Eventuale collaborazione e/o coprogettazione con altri soggetti culturali regionali, nazionale, internazionali (in tale caso specificare i soggetti e loro caratteristiche)</p> <p>Rapporti con il territorio(associazioni culturali, università, scuole, tessuto sociale, servizi), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio</p> <p>Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio più ampio)</p> <p>Contesto culturale in cui si sviluppa l'evento o il progetto</p>
<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Piano di comunicazione proposto(a mezzo stampa, web, social network, ecc)</p>
<p>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE <i>(da sviluppare solo per i progetti che ne presentino le caratteristiche)</i></p>	<p>Incidenza del progetto dal punto di vista della promozione e della valorizzazione del territorio anche in chiave di promozione turistica</p> <p>Eventuali accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, aziende di trasporto ecc</p>

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

PREMI E CONCORSI LETTERARI

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)

La relazione illustrativa del progetto, firmata dal legale rappresentante dell'ente, deve essere redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando i seguenti punti:

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (specificare se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Numero precedenti edizioni realizzate

Numero case editrici partecipanti nella passata edizione (*laddove possibile quantificare*)

Numero case editrici attese edizione 2015 (*laddove possibile quantificare*)

Numero elaborati pervenuti nella passata edizione (*in caso di concorsi per inediti*)

Numero elaborati attesi edizione 2015 (*in caso di concorsi per inediti*)

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa(max 10 righe)

RELAZIONE DI DETTAGLIO

<p>CONTENUTI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO</p>	<p>Caratteristiche e contenuti del Premio e/o del concorso, finalità generali del progetto, valore culturale dell'iniziativa (allegare alla relazione descrittiva copia del bando)</p> <p>Descrizione attività e azioni programmate, cronoprogramma delle iniziative</p> <p>Rilevanza del Premio e/o del concorso letterario in ambito locale, regionale, nazionale, internazionale ed eventuali riconoscimenti ottenuti</p> <p>Storicità del premio o del concorso, continuità con progetti precedentemente svolti, autorevolezza del soggetto proponente(breve descrizione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa, breve curriculum del soggetto proponente e descrizione principali attività svolte)</p> <p>Capacità di talent scout</p> <p>Autorevolezza della giuria e sua composizione</p> <p>Eventuali eventi collaterali previsti, coinvolgimento di scuole, biblioteche, giovani</p>
<p>RETI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<p>Eventuale collaborazione e/o coprogettazione con altri soggetti culturali regionali, nazionale, internazionali (in tale caso specificare i soggetti e loro caratteristiche)</p> <p>Rapporti con il territorio(associazioni culturali, università, scuole, tessuto sociale, servizi), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio</p> <p>Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio più ampio)</p> <p>Contesto culturale in cui si sviluppa l'evento o il progetto</p>
<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Piano di comunicazione proposto(a mezzo stampa, web, social network, ecc)</p>
<p>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE <i>(da sviluppare solo per i progetti che ne presentino le caratteristiche)</i></p>	<p>Incidenza del progetto dal punto di vista della promozione e della valorizzazione del territorio anche in chiave di promozione turistica</p> <p>Eventuali accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, aziende di trasporto ecc</p>

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

MODULO DI DOMANDA		
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	<input type="checkbox"/>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra) Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed ist. culturali	
LEGGE REGIONALE	58/1978 - Valorizzazione del patrimonio archivistico e documentale	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CITTA'		
RECAPITO TELEFONICO 1		
RECAPITO TELEFONICO 2		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CITTA'		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO/ATTIVITA'		
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Bilancio preventivo de progetto relativo all'attività (è disponibile il modello regionale) 2) Relazione illustrativa del progetto (con l'indicazione degli obiettivi, del valore culturale dell'iniziativa, dei soggetti coinvolti, degli strumenti, degli standard di riferimento, delle modalità di valorizzazione dei risultati)		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO (A) _____		
(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :			
ai sensi degli articoli 46 e 47 (dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000			
D I C H I A R A			
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :			
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA (indicare la denominazione)			
a seguito della nomina effettuata in data _____			
che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione			
sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti			
non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore			
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____			
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/> è assoggettato			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)			
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)			
<input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo			
<input type="checkbox"/> l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata			
che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:			
IBAN			
Paese	CIN Eur CIN ABI	CAB	Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:			
Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale
e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :			
<input type="checkbox"/> al contributo regionale sopra indicato			
<input type="checkbox"/> a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte			

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell’esonero):*

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanz

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMANTE; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIA L'ALLEGAZIONE DEL PREDETTO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

Direzione A20000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n. 2

L.R. N. 58/78. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

**BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE
(L.R. 58/1978)
prevista nell'anno _____ (*)**

(*) = indicare l'anno solare nel quale si svolgono le attività.

In caso di attività che si svolgono a cavallo di due annualità indicare entrambi gli anni

Associazione, Fondazione o Ente richiedente	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune)	

A) SPESE PREVISTE, DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (Spese di progetto)

(In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo prospetto B).

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
	€
	€
	€
	€
	€
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	= €

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

(In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto richiedente il contributo, articolate in categoria di spesa. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa sostenuta dal contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal richiedente, per cui è di norma molto inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal richiedente, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spesa correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
	€
	€
	€

Direzione A20000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n. 2

L.R. N. 58/78. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO)

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spesa correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
	€
	€
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	= €
% della QUOTA-PARTE da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente	%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	= €

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€
C) TOTALE delle spese effettive previste	= €

D) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO RESE IN FAVORE DELLE ATTIVITA'

(Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto D), la cella del rigo D va comunque compilata, inserendo il valore 0.)

	TOTALE
D) Valorizzazione economica delle <u>prestazioni rese a titolo gratuito dalle persone fisiche</u> , in favore delle attività (Attenzione: l'importo indicato nella cella a destra non può superare il 10% dell'importo indicato al rigo F) "Totale complessivo delle spese previste" e va ribaltato nel rigo d) del prospetto G) "Totale complessivo delle entrate previste")	€

E) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO O AGEVOLATO DA TERZI (ENTI LOCALI E ALTRI ENTI) IN FAVORE DELLE ATTIVITA'

(Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto E), la cella del rigo E va comunque compilata, inserendo il valore 0.)

	TOTALE
E) Valorizzazione economica dei <u>servizi</u> e dei <u>beni resi a titolo gratuito o agevolato da terzi</u> (Enti Locali ed altri enti), in favore delle attività (Attenzione: l'importo indicato nella cella a destra va ribaltato nel rigo e) del prospetto G) "Totale complessivo delle entrate previste")	€

F) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE

Direzione A20000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n. 2

L.R. N. 58/78. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€
C) TOTALE delle spese effettive previste	= €
D) TOTALE della valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato	€
E) TOTALE della valorizzazione economica dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato da terzi	€
F) TOTALE complessivo delle spese previste (C + D + E)	= €

G) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
Contributo Regione Piemonte L.R. 58/1978	€
Altri contributi della Regione Piemonte (<i>indicare la struttura a cui è stato richiesto il contributo</i>)	
-	€
Contributi dell'Unione Europea	€
Contributi dello Stato	€
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
Contributi del Comune di (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
-	€
Contributi di Enti privati (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
-	€
Risorse proprie	€
Quote associative	€
Quote di iscrizione	€
Quote o rette di partecipazione	€
Altri proventi (<i>indicare la tipologia del provento</i>)	
-	€
-	€
G1) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	= €
d) Valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato in favore delle attività (<i>trascrivere l'importo del rigo D) del Prospetto D)</i>	€
e) Valorizzazione economica dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato da terzi (Enti Locali e altri enti) in favore delle attività (<i>trascrivere l'importo del rigo E) del Prospetto E)</i>	€
G2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	= €

H) SALDO CONTABILE PREVISTO

(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO inclusa la esposizione nel Quadro G) dell'atteso contributo regionale richiesto L.r. 58/78)

G2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	+ €
F) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	- €
H) SALDO CONTABILE (G2 meno F)	

Direzione A20000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n. 2

L.R. N. 58/78. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma leggibile e per esteso)



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

MODULO DI DOMANDA		
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	<input type="checkbox"/>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra) Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed ist. culturali	
LEGGE REGIONALE	58/1978 - Archivi e patrimonio documentale (Descrizione e valorizzazione. Digitalizzazione)	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CITTA'		
RECAPITO TELEFONICO 1		
RECAPITO TELEFONICO 2		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CITTA'		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO/ATTIVITA'		
CONTRIBUTO REGIONALE RICHiesto		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Bilancio preventivo de progetto relativo all'attività (è disponibile il modello regionale) 2) Relazione illustrativa del progetto (con l'indicazione degli obiettivi, del valore culturale dell'iniziativa, dei soggetti coinvolti, degli strumenti, degli standard di riferimento, delle modalità di valorizzazione dei risultati)		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO (A) _____		
(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :			
ai sensi degli articoli 46 e 47 (dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000			
DICHIARA			
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :			
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA (indicare la denominazione)			
a seguito della nomina effettuata in data _____			
che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione			
sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti			
non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni <u>e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore</u>			
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____			
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: <i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i>			
<input type="checkbox"/> è assoggettato			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale			
<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)			
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata <i>(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)</i>			
<input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo			
<input type="checkbox"/> l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata			
che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:			
IBAN			
Paese	CIN Eur	CIN ABI	CAB Numero di conto
e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:			
Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale
e che tale conto è da riferire <i>(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)</i> :			
<input type="checkbox"/> al contributo regionale sopra indicato			
<input type="checkbox"/> a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte			

che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L'ente richiedente è esonerato dall'applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell'esonero):*

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria n. 1 del 28/2/2010, art. 1, comma 1, lettera c).

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMANTE; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIA L'ALLEGAZIONE DEL PREDETTO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

Direzione A2000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n.4

L.R. N. 58/78. ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

**BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI
ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE
(DESCRIZIONE E VALORIZZAZIONE – DIGITALIZZAZIONE)
(L.R. 58/1978)**

prevista nell'anno _____ (*)

(*) = indicare l'anno solare nel quale si svolgono le attività.
In caso di attività che si svolgono a cavallo di due annualità indicare entrambi gli anni

Associazione, Fondazione o Ente richiedente	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune)	

A) SPESE PREVISTE, DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (Spese di progetto)

(In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Alla previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo prospetto B).

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
	€
	€
	€
	€
	€
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	= €

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

(In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto richiedente il contributo, articolate in categoria di spesa. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa sostenuta dal contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal richiedente, per cui è di norma molto inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal richiedente, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spesa correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
	€
	€
	€
	€

Direzione A2000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n.4

L.R. N. 58/78. ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spesa correnti generali e di funzionamento)	TOTALE
	€
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	= €
% della QUOTA-PARTE da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente	%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	= €

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€
C) TOTALE delle spese effettive previste	= €

D) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO RESE IN FAVORE DELLE ATTIVITA'

(Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto D), la cella del rigo D va comunque compilata, inserendo il valore 0.)

	TOTALE
D) Valorizzazione economica delle <u>prestazioni rese a titolo gratuito dalle persone fisiche</u> , in favore delle attività (Attenzione: l'importo indicato nella cella a destra non può superare il 10% dell'importo indicato al rigo F) "Totale complessivo delle spese previste" e va ribaltato nel rigo d) del prospetto G) "Totale complessivo delle entrate previste")	€

E) VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BENI E SERVIZI RESI A TITOLO GRATUITO O AGEVOLATO DA TERZI (ENTI LOCALI E ALTRI ENTI) IN FAVORE DELLE ATTIVITA'

(Qualora non vengano indicati valori in questo Prospetto E), la cella del rigo E va comunque compilata, inserendo il valore 0.)

	TOTALE
E) Valorizzazione economica dei <u>servizi</u> e dei <u>beni</u> resi a titolo gratuito o agevolato da terzi (Enti Locali ed altri enti), in favore delle attività (Attenzione: l'importo indicato nella cella a destra va ribaltato nel rigo e) del prospetto G) "Totale complessivo delle entrate previste")	€

F) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE

Direzione A2000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n.4

L.R. N. 58/78. ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO)

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€
C) TOTALE delle spese effettive previste	= €
D) TOTALE della valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato	€
E) TOTALE della valorizzazione economica dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato da terzi	€
F) TOTALE complessivo delle spese previste (C + D + E)	= €

G) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
Contributo Regione Piemonte L.R. 58/1978	€
Altri contributi della Regione Piemonte (<i>indicare la struttura a cui è stato richiesto il contributo</i>)	
-	€
Contributi dell'Unione Europea	€
Contributi dello Stato	€
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
Contributi del Comune di (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
-	€
Contributi di Enti privati (<i>indicare la denominazione</i>)	
-	€
-	€
Risorse proprie	€
Quote associative	€
Quote di iscrizione	€
Quote o rette di partecipazione	€
Altri proventi (<i>indicare la tipologia del provento</i>)	
-	€
-	€
G1) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	= €
d) Valorizzazione economica delle prestazioni di volontariato in favore delle attività (<i>trascrivere l'importo del rigo D) del Prospetto D)</i>	€
e) Valorizzazione economica dei beni e servizi resi a titolo gratuito o agevolato da terzi (Enti Locali e altri enti) in favore delle attività (<i>trascrivere l'importo del rigo E) del Prospetto E)</i>	€
G2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	= €

H) SALDO CONTABILE PREVISTO

(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO inclusa la esposizione nel Quadro G) dell'atteso contributo regionale richiesto L.r. 58/78)

G2) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	+ €
F) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	- €
H) SALDO CONTABILE (G2 meno F)	

Direzione A2000
Settore A 20010

Det. n.....del.....

Allegato n.4

L.R. N. 58/78. ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE

Modello Bilancio preventivo

(Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.R. 58/1978 su Modulo UNICO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma leggibile e per esteso)

MODULO A

PIANO CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO DESTINATO ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE **PER L'ANNO 2016.**

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE RICHIEDENTE E **INOLTRARSI INSIEME ALL'ATTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE** (DELIBERAZIONE O DETERMINAZIONE) DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 2015 (**SPESE CON RISORSE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE**, FINO ALMENO AL RAGGIUNGIMENTO DI EURO 0,50 PER ABITANTE + **SPESE SOSTENUTE CON IL CONTRIBUTO REGIONALE EVENTUALMENTE RICEVUTO CON IL PIANO 2013** E NON ANCORA RENDICONTATO PERCHE' INCASSATO CON FORTE RITARDO).

Al responsabile del Sistema bibliotecario/ACT

.....

Oggetto: ll.rr. n. 58/78 e n. 78/78: contributo acquisto materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per l'anno 2016.

Il sottoscritto responsabile del/i Servizio/i di.....del Comune di..... (CAP.....Prov.....), che conta n. abitanti.....

chiede di essere ammesso al contributo in oggetto in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n. 54-13563 del 4 ottobre 2004).

A tal fine dichiara che nel 2015 il Comune:

- ha sostenuto con risorse proprie una spesa di € per l'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca, ottemperando in tal modo a uno dei requisiti previsti dalla normativa vigente (spesa minima per abitante pari a €0,50);
- ha garantito l'apertura della biblioteca per almeno 6 ore settimanali (per i Comuni con meno di 3.000 abitanti) o per 12 ore (per i Comuni con oltre 3.000 abitanti).

Le spese suindicate trovano riscontro nella documentazione agli atti del Comune, disponibile per eventuali, ulteriori verifiche.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto D. lgs del 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento amministrativo di cui alle leggi di riferimento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data.....

Il Responsabile del Servizio

(firma per esteso, leggibile e timbro del soggetto dichiarante)

.....

Si allega fotocopia del documento d'identità non scaduto del soggetto dichiarante.

MODULO A1

PIANO CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO DESTINATO ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE **PER L'ANNO 2016.**

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE RICHIEDENTE ED **INOLTRARSI INSIEME ALL'ATTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE** (DELIBERAZIONE O DETERMINAZIONE) DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 2015 (**SPESE CON RISORSE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE**, FINO ALMENO AL RAGGIUNGIMENTO DI EURO 0,50 PER ABITANTE + **SPESE SOSTENUTE CON IL CONTRIBUTO REGIONALE EVENTUALMENTE RICEVUTO CON IL PIANO 2013** E NON ANCORA RENDICONTATO PERCHE' INCASSATO CON FORTE RITARDO) **ENTRO IL ...**

Regione Piemonte
Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali
Via Bertola, 34
10122 - TORINO

Oggetto: ll.rr. n. 58/78 e n. 78/78: contributo acquisto materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per l'anno 2016.

Il sottoscritto responsabile del/i Servizio/i di.....del Comune di..... (CAP.....Prov.....), che conta n. abitanti.....

chiede di essere ammesso al contributo in oggetto in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n. 54-13563 del 4 ottobre 2004).

A tal fine dichiara che nel 2015 il Comune:

- ha sostenuto con risorse proprie una spesa di € per l'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca, ottemperando in tal modo a uno dei requisiti previsti dalla normativa vigente (spesa minima per abitante pari a €0,50);
- ha garantito l'apertura della biblioteca per almeno 6 ore settimanali (per i Comuni con meno di 3.000 abitanti) o per 12 ore (per i Comuni con oltre 3.000 abitanti).

Le spese suindicate trovano riscontro nella documentazione agli atti del Comune, disponibile per eventuali, ulteriori verifiche.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto D. lgs del 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento amministrativo di cui alle leggi di riferimento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data.....

Il Responsabile del Servizio

(firma per esteso, leggibile e timbro del soggetto dichiarante)

.....

Si allega fotocopia del documento d'identità non scaduto del soggetto dichiarante.

